

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384002
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra i Santi Cosma e Damiano
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	Parrocchia San Pietro al Carmine
LDCU - Indirizzo	Piazzetta del Carmine
LDCS - Specifiche	navata sinistra/ quarta arcata cieca/ parete sinistra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1476/00/00
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1500/00/00
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Costanzo, Marco
AUTA - Dati anagrafici	1468/ 1500
AUTH - Sigla per citazione	AUT_0024

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito siciliano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	200
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1977
RSTR - Ente finanziatore	Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e P. I.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è una tempera su tavola, di forma rettangolare. La Madonna in veste bianca e manto blu è assisa in trono con il Bambin Gesù in grembo. Una pavimentazione a scacchiera, conduce lo sguardo verso la monumentalità del trono con baldacchino che ha doppio basamento, sul quale sono raffigurate scene di ringraziamento per una guarigione ricevuta. Ai lati, i fratelli medici anargiri santi Cosma e Damiano, elegantemente vestiti di una tunica e mantello bordato di bianco e calze suolate. Entrambi hanno in mano la scatola dei medicinali e gli arnesi del mestiere. In alto due angeli in volo, vestiti l'uno di rosso, l'altro di verde, reggono con una mano la corona sul capo di Maria e con l'altra la palma. Sullo sfondo un paesaggio ricco di minuziosi
--	--

	dettagli. L'opera racchiude la ricchezza della pittura rinascimentale, in una sintesi tra i modelli del maestro Antonello da Messina e l'esempio della scuola fiamminga a cui Marco Costanzo si ispira.
DESI - Codifica Iconclass	11H(Cosma e Damiano) : 11F4222(+3)(Madonna con Bambino in trono) : 11G23(angeli con rami di palma)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santi Cosma e Damiano; Angeli. Attributi: (santi) scatola medicinali; arnesi. Oggetti: trono. Paesaggio.
NSC - Notizie storico-critiche	La pittura del Costanzo è molto vicina a quella di Antonello da Messina, celebre pittore siciliano suo conterraneo, dal quale si limita a produrre gli schemi iconografici "senza capirne a fondo le complesse problematiche". Di Antonello recepisce la naturalezza della composizione e l'architettura, la monumentalità delle figure, la posizione di tre/quarti, lo schema formale delle mani, dei piedi, della bocca, dell'orecchio, le pieghe dei panneggi; accoglie anche lo spazio illuminato da diverse fonti di luce in un equilibrato gioco di luci e ombre secondo l'esempio fiammingo tanto caro al grande maestro. L'interesse verso la pittura fiamminga che accomuna i due artisti, si evidenzia in Marco Costanzo nel San Girolamo, tra l'altro l'unico dipinto ad olio (tecnica di cui Antonello fu uno dei primi fautori in Italia), mentre le altre opere rivelano l'artista chiuso nel suo mondo statico e comunque lontano dagli interessi spirituali e culturali che animavano l'opera del suo grande ispiratore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno
CDGI - Indirizzo	Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Fondo Edifici Culto Area II Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fortuna, Flavio
FTAD - Data	2021/09/17
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracisa
FTAC - Collocazione	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
FTAN - Codice identificativo	S89_1900384002OA_001_9313
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bottari, Stefano
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0065
BIBN - V., pp., nn.	pp. 124-129

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pugliatti, Teresa
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0069
BIBN - V., pp., nn.	p. 89
BIBI - V., tavv., figg.	f. 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0070
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71-75
BIBI - V., tavv., figg.	f. 10
BIL - Citazione completa	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: Bollettino d'Arte
BIL - Citazione completa	Pittura del cinquecento in Sicilia
BIL - Citazione completa	X Mostra di opere d'arte restaurate Soprintendenza per i beni artistici e storici della Sicilia occidentale

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Ciurcina, Giuseppina
CMPN - Nome	Alicata, Elisabetta
CMPN - Nome	Ciancio Paratore, Mirella
RSR - Referente scientifico	Cappugi, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Ministeri, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Lo studio sui beni mobili della Chiesa del Carmine, risulta propedeutico al progetto conservativo di un edificio ad alta valenza culturale, che dalla seconda metà del XIX secolo fa parte del patrimonio del Fondo Edifici di culto. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in una delle più antiche e interessanti chiese della città e alla sua valorizzazione attraverso la sua fruizione. La Chiesa del Carmine e l'attiguo convento furono edificati nei primi anni del 1600 per volere dei Frati Carmelitani poichè il convento che ospitava l'Ordine religioso, era stato demolito nel 1555 per costruire le fortificazioni di Ortigia. L'attuale chiesa fu realizzata su una preesistente basilica del 1300, testimonianze della primitiva struttura sono ancora visibili all'interno della Chiesa. A seguito del sisma del 1693 la Chiesa subì consistenti trasformazioni e furono chiamati ad operare diversi architetti fra cui il più noto fu il sacerdote</p>
---------------------------	--

Pompeo Picherali. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota tra cui una Natività attribuita a Giuseppe Reati, il Martirio dei quattro Santi Coronati del pittore Mario Minniti, una tela sagomata del '700, una tavola cinquecentesca attribuita a Marco Costanzo, vicino alla scuola di Antonello da Messina; il simulacro settecentesco della Madonna del Carmine, sculture in marmo di S. Lucia e di S. Margherita d'Antiochia della scuola del Gagini, monumenti funebri e diversi stemmi nobiliari oltre agli argenti e alle ricche pianete.